



Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

VACANZE ESTIVE: 34 MLN DI ITALIANI SPENDERANNO 32 MLD. IN CRESCITA SPESA PRO-CAPITE DA 767 A 934 EURO. VENTURI: “ALLUNGARE STAGIONALITA’ TROPPO CONCENTRATA LUGLIO-AGOSTO”

Un balzo in avanti per il turismo estivo del 2007: saranno più di 34 milioni gli italiani che andranno in vacanza. Il 2,5% in più dell’anno scorso con una spesa complessiva di 32 miliardi di euro, con una crescita di 5,7 mld rispetto al 2006.

E’ l’Italia la regina incontrastata delle ferie estive; tanti gli italiani che affolleranno le nostre località turistiche sempre più concentrate nei mesi di luglio ed agosto scegliendo la compagnia dei familiari e la buona cucina, la cultura e l’arte sul tradizionale riposo fisico. La scelta è quasi un plebiscito: spiagge e monti della penisola sono scelti dal 72% dei turisti di casa nostra mentre a distanza seguono l’Europa con il 22% e gli Stati Uniti, anche esse mete in aumento.

E’ una delle tendenze più significative emersa dall’indagine Confesercenti-Pubblica ReS sulla stagione estiva che vede un 20 per cento di italiani ancora indecisi se andare o meno in vacanza quest’anno, contro un 58% pronto a fare le valigie.

La macchina è il mezzo di gran lunga preferito (70%) seguito dall’aereo (23%) per gli spostamenti.

Se i vacanzieri aumentano resta ancora ragguardevole il numero degli “esclusi”: rimarranno a casa oltre 13 milioni di italiani (il 23% del totale) o per motivi economici (il 33%), o per problemi familiari (23%) o di lavoro (15%).

Sul quando non c’è discussione: prevale decisamente l’alta stagione su tutti gli altri periodi in calo piuttosto pronunciato, come dimostra la previsione di un -13% a maggio-giugno ed a settembre-ottobre. Crescerà anche la spesa pro-capite prevista che salirà dai 767 euro dell’anno scorso ai 934 del 2007. Mentre resta invariata la durata media della vacanza (circa 17 giorni).

Emergono poi sia la propensione al risparmio che la crescita di un turismo di elite che sceglie alberghi a 4 stelle per il soggiorno estivo (richiesta cresciuta dell’11%).

Ma è ancora più significativo il modo di organizzare le vacanze: il 38% degli intervistati prenoterà il viaggio da solo e il 9% ne prenoterà solo una parte. E senza ricorrere al last minute che appare in leggera diminuzione.

E se il mare resta in cima ai desideri estivi degli italiani deve però cedere alcuni punti (dal 71% al 63%) a favore della montagna (+3%), delle città d'arte e della campagna.

Meno sedentari, ma anche non molto sportivi, gli italiani in vacanza sembrano volersi far catturare volentieri da visite a musei e beni culturali (+4%) dalla curiosità per altre culture e popoli, dalla lettura di un libro, ma anche da buone passeggiate. Con un 2% che non disdegna fra le sue priorità di divertimento il tavolo da gioco. E si tratta di un piccolo "esercito" di circa 500.000 persone.

In tanti certamente si lasceranno sedurre senza molti pentimenti dalla buona cucina e dal buon vino locale (ancora +4%).

Ben il 77 per cento degli intervistati si dichiara anzi disponibile ad adeguarsi alle usanze ed abitudini alimentari del luogo scelto e circa il 50 per cento consumerà i pasti prevalentemente fuori di casa.

Se la maggioranza degli italiani sceglierà la famiglia per trascorrere il periodo di ferie, non pochi lo passeranno in coppia o con gli amici. Ed è in aumento la percentuale di italiani che si riposeranno raggiungendo la propria casa di proprietà. Risulta invece in diminuzione la scelta di alberghi e pensioni come pure delle case in affitto, mentre dovrebbe salire il numero degli ospiti nelle strutture di bed and breakfast.

Per Marco Venturi, Presidente della Confesercenti, "i segnali di ripresa che giungono dal turismo estivo non vanno sottovalutati dal Governo e non possono essere ignorati dalla prossima legge Finanziaria. I dati sono evidenti: il turismo con i suoi 32 miliardi di euro nella sola estate ricorda a tutti che questo settore è un volano della crescita economica insostituibile e sempre più prezioso. Questa opportunità di crescita non va assolutamente sprecata, ma invece alimentata da politiche adeguate e considerata uno dei pilastri su cui costruire la ripresa economica del Paese. Ecco perché ci attendiamo scelte chiare per il settore già dal Dpef".

"Non dobbiamo trascurare - conclude Venturi - i segnali di concentrazione sempre maggiore della domanda turistica nei mesi di luglio ed agosto. L'Italia ha una stagionalità decisamente più breve dei suoi competitori e la proposta del vice presidente del Consiglio Rutelli di allungare la stagionalità turistica, modificando il calendario scolastico, non basta. Al governo chiediamo interventi che incoraggino l'apertura più lunga delle imprese ed una serie di incentivi che favoriscano questo obiettivo".



Confesercenti

P

Estate 2007: le tendenze del turismo

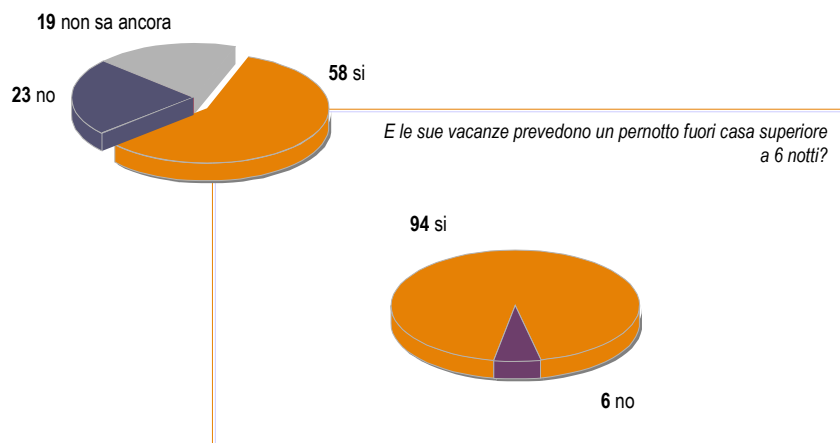


I risultati dell'indagine

P

Quanti andranno in vacanza quest'estate

Lei quest'estate andrà in vacanza?



rispondenti: quanti hanno dichiarato di andare in vacanza questa estate

Le mete delle vacanze estive

E dove trascorrerà le sue vacanze questa estate?

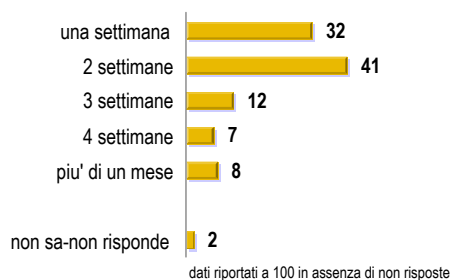
	2006	2007
in Italia	58	72
nella sua regione di residenza	18	18
in Europa	20	22
in Africa	2	3
in America Latina	2	1
negli Stati Uniti	1	3
in Asia	1	2
in Oceania	-	0
non risponde	4	6

% risposte positive

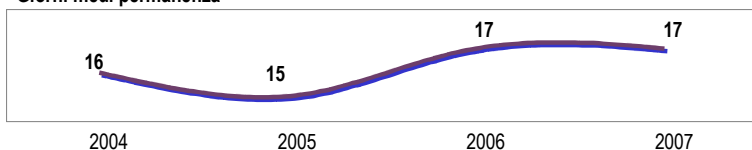
rispondenti: quanti dichiarano che quest'estate andranno in vacanza

I tempi medi di permanenza

E quanto tempo durerà la sua vacanza?



Giorni medi permanenza



rispondenti: quanti hanno dichiarato di andare in vacanza questa estate pernottando fuori almeno 6 notti

Le mete delle vacanze estive

Quale tra i seguenti luoghi tradizionalmente considerati mete di vacanza Lei pensa di scegliere per la sua vacanza estiva principale:

	2006	2007
mare	71	63
montagna	12	15
città d'arte	4	7
campagna	1	3
mete esotiche	3	3
vacanze verdi (in Parchi, riserve...)	1	2
grandi metropoli	3	2
terme	2	2
lago/fiume	1	1
non sa/non risponde	2	2

rispondenti: quanti dichiarano che quest'estate andranno in vacanza

Che cosa non ci si fa mai mancare in vacanza

Personalmente che cosa non si fa mai mancare in vacanza:

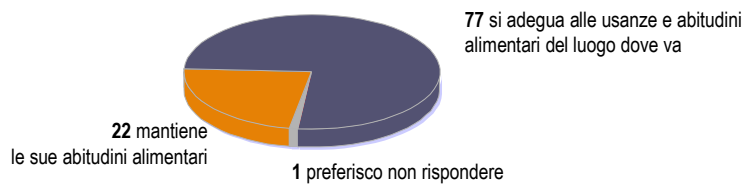


Il rapporto con il cibo e la ristorazione

Normalmente lei in vacanza lei mangia in ristoranti, trattorie, pizzerie ecc.:



Generalmente nei luoghi di vacanza (in Italia e all'estero) Lei:



rispondenti: quanti normalmente vanno in vacanza

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLADELIBERA N. 153/02/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Soggetto realizzatore: Publica ReS Srl -Trieste

Committente e acquirente: Confersercenti Nazionale

Data di esecuzione: dal 31/05/2007 al 06/06/2007

Tipo di rilevazione: sondaggio telefonico CATI e online CAWI su un campione nazionale di 1000 soggetti maggiorenni residenti in tutta Italia (su 2526 contatti effettuati), rappresentativi dell'universo della popolazione maggiorenne italiana. I metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici, e sono stratificati per zona, ampiezza centro e sesso. Tutti i parametri sono uniformati ai più recenti dati forniti dall'ISTAT.

Il documento completo è disponibile sul sito: www.agcom.it



publica ReS è una società interamente dedicata alle pubbliche amministrazioni, alla comunicazione pubblica, alle multiutility, agli enti locali, all'associazionismo (economico, ambientale e sociale) e ai diversi soggetti che operano nel territorio.